



Associazione Amici della Storia

Organizza

Mercoledì 16, 23, 30 Giugno 2004 - ore 18.00
Club House

3 Conferenze-Dibattito su la

Dialettica

- 1. La guerra filosofica tra meccanicisti e antimeccanicisti**
- 2. Logica dialettica e logica matematica**
- 3. Problemi dialettici della scienza di oggi**

*La dialettica stessa è un prodotto dialettico, sintesi di due concezioni opposte, inconciliabili e, quindi, contraddittorie. Da un lato di questa contraddizione sta la *rigidità del meccanicismo*, in cui ogni processo è conchiuso nelle sue cause e si esaurisce con continuità nel modo in cui esse agiscono. Dall'altro c'è la *plasticità dell'antimeccanicismo*, dove tutto è un processo aperto, discontinuo, intriso di novità e dove le cause sono legate alle conseguenze solo dal fatto che queste ultime sovvertono le prime, dando origine a dei risultati incommensurabili rispetto a quelle.*

La concezione dialettica non nega né i processi meccanici, né quelli creativi, ma solo la loro assolutizzazione. L'universo dialettico non è, quindi un universo amecanico: i meccanismi ci sono, ma non ne costituiscono l'unico aspetto: i meccanismi dialettici non sono, cioè, globali, eterni e assoluti, ma locali, mutevoli e relativi. In maniera uguale ed opposta, nell'universo dialettico c'è posto per la creatività che però, anche qui, non è sistematica e ubiqua, ma sporadica e specifica.

Relatore: Prof. Antonio Vincenzi, Logico matematico, consulente presso industrie ed istituti di ricerca, si interessa alle applicazioni della logica alla scienza dei calcolatori, all'intelligenza artificiale e alla computazione quantistica